

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

VISTO il D.Lvo 165/2001 come integrato dal DLvo n. 150/2009 e dal D.lgs n. 75/2017;
VISTO il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
VISTO il C.C.N.L del comparto Istruzione e ricerca 2016/2018 ed in particolare l'art. 22 comma 4 lettera c).
L'anno 2022, il mese di novembre, il giorno ventidue, alle ore 15,30, presso il plesso Centrale di via San Giovanni del 1° Istituto Comprensivo "G. Guzzardi" di Adrano, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica, si sottoscrive l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione Scolastica

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico pro-tempore, la RSU dell'Istituto e le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale.

PARTE PUBBLICA (Dirigente Scolastico)	Dott.ssa Silvia Maniscalchi	
RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)	Prof.ssa Gagliano Concetta	UIL
	Prof.ssa Tomasello Daniela	UIL
	Sig.ra Zammataro Agata	CISL

OO.SS. TERRITORIALI

FLC/CGIL	_____
CISL/SCUOLA	_____ Zammataro Agata _____
UIL/SCUOLA	Tomasello Daniela
Il Delegato terminale associativo Prof. Fichera Lydia	
GILDA/UNAMS	_____
SNALS/CONFAL	_____

L'ipotesi sarà inviata all'Organo di Controllo, il Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, corredata da Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria.

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – 2022/2023

Il presente contratto si articola in due parti:

1.PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA**, art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

2.PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

3.a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;

3.b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:

- parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
- soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.

2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico.

3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.

4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.

5. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè prima del 15 settembre dell'anno di riferimento

ART. 3

Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

ART. 4

Calendario degli incontri

1. Gli incontri dedicati alla contrattazione integrativa di scuola sono concordati fra il Dirigente ed i componenti della RSU.
2. La data, l'orario, l'ordine del giorno degli incontri devono essere concordati tra le parti almeno 5 giorni prima. In caso di comprovata urgenza le convocazioni possono essere fatte in tempi più stretti, sempre comunque secondo accordi preventivi tra le parti.
3. Il Dirigente provvede alla convocazione con atto scritto che deve indicare data, ora di inizio della riunione, ordine del giorno; deve inoltre essere allegato tutto il materiale che consenta un'ampia informazione preliminare.
4. I contratti sottoscritti saranno affissi all'albo della RSU e a quello sindacale.
5. Il Dirigente ne curerà altresì l'affissione all'albo d'istituto e la pubblicazione sul sito della scuola.

ART. 5

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL e dell'art. 22, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

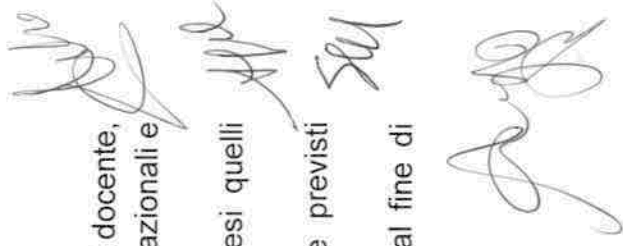
1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
4. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

ART. 6

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;



- c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

.ART. 7

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse può essere oggetto di contrattazione annuale;
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sez " Albo online" e "Amministrazione Trasparente".

.ART. 8

Interpretazione autentica

- 1.a.i.1.** In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e** motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;

La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;

- 1.a.i.2.** La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
- 1.a.i.3.** L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
- 1.a.i.4.** Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla **sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola e amministrazione trasparente.**

.ART. 9

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
2. Nella bacheca on line sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico;
3. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva pubblicazione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

Art. 10

Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio virtuale (bacheca online) nel quale pubblicare i documenti relativi all'attività sindacale;
2. La bacheca virtuale è presente sul sito internet dell'Istituzione Scolastica;
3. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili della pubblicazione dei documenti relativi all'attività sindacale.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via San Giovanni n. 30 concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
5. Il dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno

6. Nessuna responsabilità può essere addebitata al Dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

Art. 11

Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

1. Il Dirigente Scolastico provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al D.S. della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un **preavviso di almeno due giorni**.

.ART. 12

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al D.S. con sei giorni di anticipo.
3. Ricevuta la richiesta, il D.S., tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno **tre giorni di anticipo**, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo;

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/ agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 2 unità di personale ausiliario per singola sede.
7. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi (o sezioni di Scuola dell'Infanzia) i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
8. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione;
9. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
- ☐ Disponibilità volontaria;
 - ☐ Individuazione da parte del D.s.g.a. secondo il criterio della rotazione.

ART. 13

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1);

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare a tale formazione
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.



10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;

11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al D.S., tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivoli, spigoli, arredi barcollanti, ecc);

12. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.

ART. 14

DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO DELLA L.146/90 e dell' Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero , come pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.8 del 12/01/2021

I contingenti del personale docente, educativo ed A.T.A. necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art. 2 sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) per garantire le prestazioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. a1) è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: docente, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 10 , comma 6, lett. d) ed e), assistente amministrativo, assistente tecnico in rapporto alle specifiche aree di competenza, collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale;
- b) per garantire le prestazioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. a2), è indispensabile la presenza della seguente figura professionale: collaboratore scolastico;
- c) per garantire le prestazioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. a3), è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: collaboratore scolastico, educatore, infermiere;
- d) per garantire le prestazioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. b1), è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: assistente del reparto o del laboratorio e eventualmente collaboratore scolastico al solo fine di garantire l'accesso ai locali interessati;
- e) per garantire le prestazioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. b2) è indispensabile la presenza delle seguenti figure

professionali: cuoco e/o collaboratore scolastico;

f) per garantire le prestazioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. c1), è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: assistente tecnico in rapporto con le specifiche aree di competenza, collaboratore scolastico per le eventuali attività connesse;

g) per garantire le prestazioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. c2), è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: assistente tecnico in rapporto con le specifiche aree di competenza, addetto alle aziende agrarie, collaboratore scolastico e dei servizi;

h) per garantire le prestazioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. d1), è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: direttore dei servizi generali ed amministrativi e/o assistente amministrativo.

2. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 165/2001 individuano, in un apposito protocollo di intesa, nel rispetto di quanto indicato al comma 1, il numero dei lavoratori interessati ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione. In ogni caso per garantire le prestazioni indispensabili si dovrà tendere ad utilizzare il numero minimo necessario di lavoratori. Il protocollo d'intesa di cui al comma 2 deve essere stipulato entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente accordo. Sulla base di tale protocollo di intesa ovvero dopo la scadenza del predetto termine, il dirigente scolastico emana un regolamento, nel rispetto del comma 1. In caso di dissenso da parte delle organizzazioni sindacali di cui al comma 2 in ordine alla sottoscrizione del protocollo di intesa o al regolamento di cui sopra, sono attivate le procedure di conciliazione presso i soggetti competenti in sede locale come previsto dall'art. 11 (procedure di raffreddamento e conciliazione), comma 2, del presente accordo.

4. In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine, i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma.

5. L'istituzione scolastica comunica alle famiglie nelle forme adeguate (ad esempio, siti internet, comunicazioni via email, registro elettronico), almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, le seguenti informazioni: a) l'indicazione delle organizzazioni sindacali che hanno proclamato l'azione di sciopero, le motivazioni poste a base della vertenza di cui all'art. 10, comma 1, unitamente ai dati relativi alla rappresentatività 5

a livello nazionale, alle percentuali di voti, in rapporto al totale degli aventi diritto al voto, ottenuti da tali organizzazioni sindacali nelle ultima elezione delle RSU avvenuta nella singola istituzione scolastica, nonché alle percentuali di adesione registrate, a livello di istituzione scolastica, nel corso di tutte le astensioni proclamate nell'anno scolastico in corso ed in quello precedente, con l'indicazione delle sigle sindacali che hanno indetto tali astensioni o vi hanno aderito;

b) l'elenco dei servizi che saranno comunque garantiti; c) l'elenco dei servizi di cui si prevede l'erogazione, anche sulla base delle comunicazioni rese ai sensi del comma 4 e/o delle informazioni di cui alla lett. a).

6. I dirigenti scolastici, in occasione di ciascuno sciopero, individuano - anche sulla base della comunicazione del personale resa ai sensi del comma 4 - i nominativi del personale in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche ed educative da includere nei contingenti di cui al precedente comma 2, tenuto alle prestazioni indispensabili per garantire la continuità delle stesse ai sensi dell'art. 2. I nominativi inclusi nei contingenti sono comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. Il soggetto individuato ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero già manifestata con la comunicazione di cui al comma 4, chiedendo la conseguente sostituzione che è accordata solo nel caso sia possibile; l'eventuale sostituzione è comunicata agli interessati entro le successive 24 ore. I dirigenti scolastici e gli organi dell'amministrazione scolastica, ai relativi livelli di competenza, sono tenuti a rendere pubblici i dati relativi all'adesione allo sciopero dopo la sua effettuazione, nonché a comunicare al Ministero dell'Istruzione la chiusura totale o parziale dell'istituzione scolastica, qualora avvenuta, espressa in numeri relativi ai plessi e alle classi.

TABELLE:

SERVIZI PUBBLICI ES- SENZIALI (art. 2)	PRESTAZIONI INDISPENSABILI (art. 2)	TIPOLOGIA CONTINGENTI (art. 3)
a) istruzione scolastica con particolare riferimento agli asili nido, scuole dell'infanzia e primaria, scrutini ed esami finali	a) scrutini ed esami finali, esami di idoneità	Tutti i docenti del consiglio di classe interessato
		1 collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso
		1 assistente amministrativo e /o 1 assistente tecnico informatico
b) erogazione di assegni e	d1) adempimenti necessari per	Direttore dei servizi generali ed

di indennità con funzione di sostentamento.	assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.	amministrativi e/o 1 assistente amministrativo.
---	---	---

PRESTAZIONI INDISPENSABILI	CONTINGENTI minimi	Unità di personale (quantitativi presunti)
a1) scrutini ed esami finali, esami di idoneità	docenti: il CdC;	<i>tutti</i>
	Assistente amministrativo	<i>1</i>
	assistente tecnico	<i>nessuno</i>
	collaboratore scolastico	<i>2</i>
b) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.	assistente amministrativo e o Direttore s.g.a.	<i>1</i>





In tabella sono riportati, per ogni tipologia di contingente, gli specifici criteri di individuazione:

PRESTAZIONI INDISPENSABILI	CONTINGENTI minimi (art. 3)	N. di Unità di personale da includere nel contingente	Criterio di individuazione
a1)	docenti: il CdC;	<i>tutti</i>	Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto. Eventuale altro criterio coerente con l'attribuzione dei compiti e delle mansioni al personale
	Assistente amministrativo	1	Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto. Eventuale altro criterio coerente con l'attribuzione dei compiti e delle mansioni al personale

[Handwritten signatures]

			sioni al personale.
	collaboratore scolastico	2	Volontarietà e, in su- bordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria in- terna di istituto. Eventuale altro crite- rio coerente con l'attribuzione dei compiti e delle man- sioni al personale
b1)	direttore dei servizi ge- nerali ed amministrativi e/o assistente ammini- strativo	1	Volontarietà e, in su- bordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria in- terna di istituto. Eventuale altro crite- rio coerente con l'attribuzione dei compiti e delle man- sioni al personale.

ART. 15

Le figure sensibili

1. Per ogni Plesso Scolastico sono individuate le seguenti figure:

-addetti al primo soccorso

-addetti al primo intervento sulla fiamma

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso

3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del R.S.P.P.

4. A queste figure a causa della pandemia vanno aggiunti i Referenti Covid dei tre ordini di scuola al fine di e monitorare e segnalare eventuali casi di contagio tra gli alunni e il personale scolastico. Le suddette figure fanno da interfaccia tra l'USCA, le famiglie gli Uffici della Dirigenza, e del D.S.g.a.

ART. 16

Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria può rendersi disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti nei casi in cui non sia possibile nominare un supplente o coprire con le disponibilità interne e nei limiti del finanziamento assegnato.
2. Ogni docente di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria può rendersi disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario di obbligo per realizzare attività alternative all'insegnamento dell'IRC nei limiti delle risorse disponibili.
3. La disponibilità sarà indicata nel quadro orario settimanale e l'effettuazione delle ore sarà garantita a tutti secondo il principio della rotazione.

ART. 17

Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente, o il D.S.G.A. (se delegato), può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente, o il D.S.G.A. (se delegato), tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
 - sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - disponibilità espressa dal personale. Il Dirigente, o il D.S.G.A. (se delegato) può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse. In particolare, in caso di assenza di un'unità di personale è attribuita ai colleghi in sostituzione un'ora di prestazione lavorativa ad intensificazione.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente, o il D.S.G.A. (se delegato), può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

ART. 18

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6);

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano e/o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio e le esigenze di servizio connesse al buon andamento di questa Pubblica Amministrazione;

L'organizzazione della prestazione lavorativa potrebbe svolgersi in modalità agile secondo quanto disposto dalla normativa vigente pro tempore in materia connessa all'andamento dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per i Collaboratori Scolastici:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3

.ART. 19

.Flessibilità orario di lavoro del personale ATA

.Per esigenze di servizio l'orario di svolgimento della prestazione lavorativa è soggetto ad eventuali rimodulazioni orarie, fermo restando l'espletamento delle 36 ore settimanali.

Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)

ART. 20

Le risorse, eventualmente disponibili , destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite secondo le esigenze di formazione del personale docente e ATA.

1.La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. Dalla ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

ART. 21

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)- (Art. 22, c. 4, lett. c.8);

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate dal lunedì al venerdì prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e nelle fasce orarie di rientro pomeridiano;
 - La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;

1. Il ricorso ai social (WhatsApp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione. Se social di gruppo, saranno rispettati gli orari di cui sopra.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

ART. 22

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività.

=====

PARTE SECONDA (PARTE ECONOMICA)

Art. 23

Risorse

a. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad (lordo dipendente), così distinto:

Risorse MOF	Economie a.a.s. prece- denti	Assegnazione a.s. corrente	Totale disponibi- le per la contrat- tazione (al lordo dipen- dente)
Fondo delle istituzioni scolastiche	€ 11.290,67	€ 22.523,49 (al netto Ind. dire- zione al DSGA ti- tolare e al sostitu- to)	€ 33.814,16
<i>Funzioni Strumentali</i>	€ 0,02	€ 3.372,62	€ 3.372,64
<i>Incarichi Specifici del personale ATA</i>	€ 98,47	€ 1.817,03	€ 1.915,50
<i>Ore Eccedenti (non soggette a contrattazione)</i>	€ 13.431,06	€ 2.008,41	€ 15.439,47
<i>attività complementari di educazione fisi- ca</i>	€ 4.120,43	€ 960,14	€ 5.080,57
<i>Aree a rischio, a forte processo immigra- torio</i>	€ 601,50	€ 293,47	€ 894,97
Valorizzazione personale scolastico	€ 0,03	€ 11.316,77	€ 11.316,80
Turni notturni e festivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 29.542,18	€ 42.291,93	€ 71.834,11

— Dalle suddette somme è stata accantonata una quota pari al 2% per la costituzione del fondo di riserva:

— Accantonamento Fondo di riserva	€ 676,28
-----------------------------------	----------

—

— Incremento del F.I.S. con fondi per la valorizzazione del personale scolastico:

FIS + VALORIZZAZIONE DOCENTI	(69%)	FIS + VALORIZZAZIONE ATA	(29%) (40%)
---	--------------	---	----------------------------------

FIS	€ 23.331,77	FIS	€ 9.806,11
VALORIZZAZIONE	€ 6.790,08	VALORIZZAZIONE	€ 4.526,72
TOTALE	€ 30.121,85	TOTALE	€ 14.332,83

Con riferimento alle risorse destinate all'Area Rischio la percentuale di ripartizione è pari al 30% e al 70%

Area a rischio		Importi
	PERSONALE ATA	€ 268,49
	PERSONALE DOCENTE	€ 626,47

Eventuali altri finanziamenti per Legge 440, attività di formazione, CTRH, verranno utilizzate secondo quanto indicato nell'informazione preventiva del Dirigente Scolastico.

Art.23

Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impiegati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Detti fondi verranno iscritti in Bilancio e ripartiti secondo quanto indicato nell'apposita informazione preventiva del Dirigente Scolastico.

Art. 24

Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 25

Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica al lordo dipendente, con esclusione di quelle di cui all'art. 23, sono così determinate:
Parametri:

1. Punti di erogazione del servizio: n. 4;

2. Organico di diritto di tutto il personale : 85 (n. 68 docenti e n. 17 A.T.A. (esclusa la docente inidonea)

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 23 sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extra-curriculari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 27.257,46 (lordo dipendente) corrispondente al 69% della somma a disposizione, e per le attività del personale ATA € 14.857,43 (lordo dipendente) corrispondente al 29%.

2. Accantonati preventivamente :

Indennità di direzione al DSGA parte variabile

Totale € 3.300 (lordo dipendente);

Indennità del sostituto del DSGA

Totale € 353,70 (lordo dipendente);

3. Il fondo di riserva risulta pari a € 676,28 (lordo dipendente);

Art. 26

Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 24, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

	Docenti	ore cad	ore	€	TOTALE	CADAUNO
Collaboratore vicario	1	250	250	€ 17,50	€ 4.375,00	€ 4.375,00
Secondo collaboratore	1	120	120	€ 17,50	€ 2.100,00	€ 2.100,00
Fiduciario	1	115	115	€ 17,50	€ 2.012,50	€ 2.012,50

Referente Infanzia	1	60	€ 17,50	€ 1.050,00	€ 1.050,00
Coordinatore Intersezione	1	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 175,00
Coordinatore Interclasse	5	6	€ 17,50	€ 525,00	€ 105,00
Coordinatore Classe	15	8	€ 17,50	€ 2.100,00	€ 140,00
Segretari di classe	15	4	€ 17,50	€ 1.050,00	€ 70,00
Referente Prot Civ	1	5	€ 17,50	€ 87,50	€ 87,50
Gruppo PNRR	13	15	€ 17,50	€ 3.412,50	€ 262,50
Animatore digitale	1	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 175,00
Referenti	10	5	€ 17,50	€ 875,00	€ 87,50
STESURA QUADRI ORARI	6	15	€ 17,50	€ 1.575,00	€ 262,50
FORMAZIONE CLASSI	11	10	€ 17,50	€ 1.925,00	€ 175,00
TUTOR	1	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 175,00
EVENTI ORCHESTRA E CORO	8	15	€ 17,50	€ 2.100,00	€ 262,50
Referenti COVID	3	5	€ 17,50	€ 262,50	€ 87,50
Progetto: "A ritmo di musica"-INFA	6	10	€ 17,50	€ 1.050,00	€ 175,00
Progetto: "Tutti in scena"-PRIMAR.	10	10	€ 17,50	€ 1.750,00	€ 175,00
Progetto: "INGLESE" - PRIMAR.	2	10	€ 17,50	€ 350,00	€ 175,00
Progetto: "5 ragioni per leggere"	1	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 175,00
Progetto. GiGu Band - SEC.	1	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 175,00
Giochi matematici autunnali. SEC.	1	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 175,00





Ed ambientale: La Raccolta Differenzia- ta- SEC.	1	10	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 175,00
Progetto argilla	1	10	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 175,00
Progetto coro- SEC	1	30	30	€ 17,50	€ 525,00	€ 525,00
			1630		€ 28.525,00	

Per un totale pari ad euro € 28.525,00, la parte rimanente pari ad euro 696,85 potrà essere utilizzata per eventuali attività extracurricolari rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo per attività di fine anno, compatibilmente all'andamento epidemiologico e alle relative misure restrittive da porre in essere.

Dal budget vengono accantonati euro 900,00 per eventuale istruzione domiciliare agli alunni nel caso ne avessero di bisogno in corso d'anno.

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

La somma spettante è pari a € 14.332,83 (lordo dipendente) integrata dal fondo per la valorizzazione del personale scolastico.

Assistenti amministrativi n° 5 (quota oraria) € 14,50
 Collaboratori scolastici n° 16 (quota oraria) € 12,50

PERSONALE AMMINISTRATIVO				
ATTIVITA'	ORE	SOMME	NOTE	
a) prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo e per progetti che richiedono impegno orario	75x14,50	€1.087,5	TALI SOMME VENGONO PAGATE PER LE ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE E DOCUMENTATE (firma registro delle presenze e relativo registro personale con accanto la motivazione)	
b) intensificazione del carico di lavoro per sostituzione colleghi assenti o di lavoro in	300x14,50	€ 4350,00	Di cui: n. 80 ore forfetarie già destinate all'ass.te amm.vo dell'ufficio del "Personale" per la gestione delle	

occasione di scadenze		pratiche più complesse e per quelle relative alle progressioni, riallineamenti e ricostruzioni di carriera; n. 80 ore forfetarie già destinate all'ass.te amm.vo dell'ufficio del "Personale" per la gestione delle pratiche più complesse e per quelle relative alle progressioni, riallineamenti e ricostruzioni di carriera; n. 80 all'assistente amministrativo dell'ufficio "Didattica" per le attività connesse all'ampliamento della fruizione dei servizi dell'utenza; n. 50 ore all'assistente dell'Ufficio personale per le attività connesse all'ampliamento della fruizione dei servizi dell'utenza relativi al proprio Ufficio di competenza; n. 10 ore per l'assistente all'ufficio protocollo e affari generali per le attività connesse alle segnalazioni da effettuare, a chi di competenza, in caso di guasti e malfunzionamenti tecnici. n. 10 ore all'A.T. per le attività connesse alla ricognizione dei beni esistenti, da inventariare e inventariati.
-----------------------	--	---

c) supporto ai progetti a valere sul P.N.R.R	15x14,50	€ 217,50	1 unità	
d) sostituzione colleghi assenti	10X14,50	€ 140,50	Per la copertura di eventuali assenze degli Uffici	
TOTALE		€ 5.795,50		
COLLABORATORE SCOLASTICO				
ATTIVITA'	ORE	SOMME	NOTE	
a)prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, per sostituzione colleghi assenti, per progetti che richiedono impegno orario e per particolari esigenze.	350 x 12,50	€ 4.375,00		
a. Intensificazione per sostituzione colleghi assenti;	180x12,50	€ 2.250,00		
b. Intensificazione per attività di pulizia straordinaria;	50X12,50	€ 625,00		
c. Collaborazione con i Referenti Covid.	20x12,50	€ 250,00		
TOTALE		€ 7.500,00		

TOTALE PROGRAMMATO PER IL PERSONALE ATA €13.295,50 (economia pari ad euro 1.037,33)

Le ore di straordinario che eventualmente non potessero essere retribuite rispetto al budget disponibile, saranno compensate con giornate da fruire anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Art. 27

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI

Ai sensi dell'art. 89 del vigente CCNL per il DSGA è previsto un compenso, per prestazioni connesse alla gestione amministrativa e contabile dei progetti finanziati dalla UE, da Enti o Istituzioni pubblici o privati. L'accesso al compenso per il DSGA è previsto anche per il progetto "aree a rischio art. 9" in quanto finanziato dall'Ente Regione e da Enti diversi dal MPI.

A riguardo si precisa che i fondi possono essere reperiti e dal progetto se previsti e sufficienti, e o, in aggiunta, dalle risorse di bilancio dell'Istituzione scolastica, ad esclusione di quelli provenienti dal FIS e da fondi a destinazione vincolata.

Art. 28

Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
1. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29

Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. In caso di assenza, diversa da ferie, il personale che sostituisce il collega assente ha diritto ad un'unità oraria di intensificazione, da segnare nell'apposito registro individuale.

3. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 30

Incarichi specifici

• Su proposta del D.S.G.A., il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui al C.C.N.L. 29/11/2007 e C.C.N.L. 2016/2018 da attivare nella istituzione scolastica.

• Il Dirigente o il D.S.G.A. (se delegato) conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. comprovata professionalità specifica
2. disponibilità degli interessati
3. anzianità di servizio.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici ammontano a € 1.915,50 (lordo dipendente).

Verranno conferiti incarichi retribuiti al personale amministrativo e incarichi retribuiti al personale collaboratore scolastico non titolari di ex art. 7 C.C.N.L. secondo la proposta del piano annuale delle attività a.s. 2022 – 2023.

La quota totale per il personale amministrativo è pari a € 239,43 cadauno per n. 4 unità.

La quota totale per il personale collaboratore scolastico è pari ad € 239,43 cadauno (lordo dipendente) corrispondente ad un compenso lordo ciascuno per n. 4 unità.

Gli incarichi specifici saranno assegnati al personale individuato.

La corresponsione del compenso previsto verrà effettuata solo previa dichiarazione di avvenuta prestazione da parte del beneficiario e, a seguito di avvenuta verifica da parte del Direttore s.g.a. del raggiungimento degli obiettivi connessi all'incarico previa presentazione di apposita relazione.

In ogni caso solo nei confronti dei dipendenti che nel periodo dal 01/09/2021 al 30/06/2022 non abbiano superato il limite complessivo di 60 giorni di assenza dal servizio per i motivi sottoindicati, ferma restando la proporzionale riduzione di un decimo dell'importo complessivo per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, nel caso di assenze protratte oltre i 30 e non oltre i 60 giorni:

Assenza per qualunque tipo di malattia

Permessi retribuiti per motivi personali/familiari

Permessi retribuiti L.104

Permessi retribuiti per eventi e cause particolari
Aspettativa per motivi di Famiglia/Lavoro/studio
Congedi Parentali

Qualsiasi altra assenza dal servizio non dovuta a motivi di ufficio.

Art. 31

Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

Le risorse utilizzabili, per le funzioni strumentali, sono quelle assegnate dal MIUR.

Tali funzioni strumentali sono state identificate con delibera del Collegio dei docenti n.32 del 04/10/2021 nelle sottoelencate aree omogenee:

- a.Coordinamento del sistema di valutazione del P.O.F.;
- b.Interventi e servizi per studenti;
- c.Coordinamento attività riguardanti gli allievi B.E.S.;
- d.Coordinamento delle attività delle competenze digitali.

Il budget complessivo a disposizione pari a euro (lordo dipendente) verrà ripartito in maniera equa per ogni area.

In ogni area sono individuati n. 2 docenti ad eccezione dell'area n. 1 per la quale sono previsti n. 3 docenti.

Il compenso di quest'ultima area che ammonta ad un quarto del totale, sarà suddiviso come segue: 25% per n.2 docenti e 50% per n. 1 docente.

Art. 32

Ore eccedenti docenti per sostituzione colleghi assenti.

La somma a disposizione risulta pari ad €€ 15.439,47 (lordo dipendente) comprensiva delle economie degli anni precedenti.

Art. 33

Compenso per le attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria forfetaria concordata in euro 20,00, da un minimo di 25 ore ad un massimo di 50 ore. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di educazione fisica che svolge l'attività è quella comunicata dal MIUR.

Art. 34

Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente disposizione, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
1. Nel caso invece dovessero essere accertate ulteriori somme utilizzabili, per il FIS, per le funzioni strumentali, per gli incarichi specifici, per le ore eccedenti, le attività complementari di ed. fisica e le "aree a rischio", il Dirigente Scolastico, previa informazione alle R.S.U., è autorizzato all'utilizzo per ulteriori attività nell'ambito di quelle già oggetto della presente contrattazione.

Art. 36

Norme Finali



Il presente contratto entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione, sarà pubblicato all'albo dell'Istituzione Scolastica sul sito www.scuolaguzzardi.edu.it, sezione Amministrazione Trasparente e all'ARAN.

Adrano, 22 NOV. 2022

Parte Sindacale
RSU

Prof.ssa Concetta Gagliano Concetta Gagliano

Ins. Daniela Tomasello Daniela Tomasello

Sig.ra Agata Zammataro Agata Zammataro

Terminale ass. sindacale
UIL Prof.ssa Fichera Lydia Lydia Fichera

Parte Pubblica

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Silvia Maniscalchi)

Silvia Maniscalchi